



REGOLAMENTO DELLE CLASSIFICAZIONI

STAGIONE SPORTIVA 2019

Per tutto ciò che non è espressamente indicato nel presente Regolamento delle Classificazioni, si rimanda al **World Para Swimming Classification Rules and Regulations January 2018**.

Consiglio Federale 29 marzo 2019 - Delibera nr. 130 /2019

LE CLASSIFICAZIONI NEL NUOTO

ART. 1 – LE CLASSIFICAZIONI

Per garantire una concorrenza equa, tutti gli sport paralimpici adottano un sistema che ha come obiettivo quello di assicurare che la vittoria di un atleta venga determinata dalla sua abilità, dal fitness, dalla potenza, dalla resistenza, dalla capacità tattica e dalla concentrazione mentale (gli stessi fattori che rappresentano il successo nello sport dei normodotati).

Questo processo è chiamato classificazione e il suo scopo è quello di minimizzare l'impatto delle limitazioni derivate dalla disabilità, sulla disciplina sportiva. Avere una disabilità potrebbe non essere sufficiente, l'impatto della disabilità nei confronti del singolo sport deve essere provato. Il raggruppamento degli atleti in base al loro grado di limitazione funzionale/visiva/intellettuale-relazionale derivante dalla disabilità è chiamato "Classe Sportiva". Attraverso la classificazione, viene stabilito se gli atleti siano idonei o meno (concetto di disabilità minima) a competere in uno sport paralimpico e viene determinata la classe sportiva. Il principio è simile al raggruppamento per età, sesso e peso in altri sport (ex. judo).

La classificazione è specifica per ogni sport in quanto l'impatto di una disabilità rispetto ad ogni disciplina sportiva è diverso. Quindi, un atleta potrebbe rientrare nei criteri in uno sport paralimpico, ma potrebbe non soddisfare i criteri previsti in un altro sport paralimpico.

Il nuoto paralimpico si rivolge a tre gruppi di disabilità: fisica, visiva ed intellettuale/relazionale.

Classi Sportive World Para Swimming:

- da S1 a S10 (disabilità fisica) - da S11 a S13 (disabilità visiva) - S14 (disabilità intellettuale/relazionale): stile libero, dorso, farfalla
- da SB1 a SB9 - da SB11 a SB13 - SB14: rana
- da SM1 - SM10 - da SM11 a SM13 - SM14: misti individuali

1.1 Ogni atleta praticante il nuoto paralimpico deve essere classificato.

1.2 Il sistema delle classificazioni nazionali è regolamentato da quanto impartito dall'ultima versione del WPS - Classification Rules and Regulations.

ART. 2 – TIPOLOGIE DI CLASSIFICAZIONE

Esistono le seguenti tipologie di classificazione:

- funzionale (FCS), rivolta alla disabilità motoria (lesioni midollari, amputazioni, paralisi cerebrale, ecc. ecc);
- medica (VI-IBSA), rivolta alla disabilità visiva (ciechi ed ipovedenti)
- test specifici con computer/prestativa (INAS) rivolta alla disabilità intellettuale e/o relazionale (classificazioni **provenienti dalla FISDIR o gestite dalla FINP**)

ART. 3 – LA VISITA DI CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI FINP

La procedura per la visita di classificazione prevede:

- sottoscrizione di una liberatoria da parte dell'atleta che potrà farsi accompagnare da una persona che conosce le sue abilità fisiche e/o tecniche
- pagamento di una tassa per l'effettuazione della classificazione

○ per la disabilità fisica

- valutazione fisica funzionale (physical assessment/valutazione "a secco") il medico classificatore visita l'atleta sul lettino (bench test), al fine di valutare le sue capacità funzionali (ROM, test muscolare, test coordinazione, misurazione della lunghezza arto/moncone, ecc.ecc.)
- osservazione in acqua dell'atleta da parte del tecnico classificatore (technical assessment) al fine di valutare le sue abilità specifiche di disciplina (galleggiamento, stili nuotati, partenze e virate)

I classificatori, a prescindere del loro campo professionale, lavorano in maniera sinergica durante tutta la visita di classificazione.

Ogni valutazione, durante il physical assessment, viene espressa con punteggio numerico. La somma di tutti i punteggi decreterà la classe sportiva presunta. I punteggi assegnati nella valutazione in acqua - che potranno confermare o meno quelli assegnati nella valutazione a secco - saranno determinanti per la determinazione della classe

Al termine della procedura di visita di classificazione (bench test e water test) viene comunicato all'atleta la classe di appartenenza S, SB, SM. La scheda di classificazione sarà firmata dall'atleta in modalità "sub-condicio", infatti, in gara (first appearance) si vedrà se la classe verrà confermata o meno. Qualora vi dovesse essere un cambio di classe, la nuova classe sarà notificata all'interessato.

I classificatori dovranno rendere pubblico – mediante affissione - l'esito delle classificazioni (classi sportive assegnate) anche qualora ci dovessero essere dei cambi di classe sportiva durante la manifestazione.

○ per la disabilità visiva

- visita del medico oftalmologo

Al termine della visita oculistica il classificatore comunicherà all'atleta la sua classe sportiva.

Qualora non ci fosse la possibilità di procedere alla visita oftalmologica, il medico specialista potrà - dopo aver visionato idonea documentazione presentata dall'atleta - assegnare la classe sportiva.

○ per la disabilità intellettiva e relazionale

gli atleti con disabilità intellettiva e/o relazionale per rientrare nella classe sportiva S14, devono soddisfare i criteri stabiliti dall'INAS relativamente al solo Gruppo I.I. 1.

- Q.I. 75 o inferiore
- Limitazioni significative nel comportamento adattativo, intese come l'insieme delle abilità adattive concettuali, sociali e pratiche
- La disabilità deve essere diagnosticata prima del compimento del 18° anno d'età (insorgenza in età evolutiva)
- Questo tipo di atleta ha determinate prove da superare durante la competizione, come ad esempio il passo gara e la tattica

- fa fede la classificazione della FISDIR
- qualora l'atleta non provenga dal circuito FISDIR, lo psicologo della FINP, provvederà ad accertare i requisiti del Gruppo I.I.1.

La visita di classificazione per disabilità fisica- ad eccezione di quella rivolta agli atleti con Status R (Art. 5) - ha un costo (tassa per classificazione), deliberato annualmente dal Consiglio Federale (€ 50,00 per l'anno 2019) (€ 30,00 se FRD* per l'anno 2019).

La visita di classificazione per disabilità visiva ha un costo (tassa per classificazione), deliberato annualmente dal Consiglio Federale (€ 25,00 per l'anno 2019).

La visita di classificazione per disabilità intellettiva/relazionale ha un costo (tassa per classificazione), deliberato annualmente dal Consiglio Federale (€ 25,00 per l'anno 2019).

La visita di classificazione, sia nazionale che internazionale, va richiesta alla Segreteria Federale tramite la compilazione e trasmissione del previsto modulo (scaricabile dal sito federale alla voce FINP/classificazioni), allegando copia dell'attestazione di pagamento della tassa (solo per la classificazione nazionale).

Sarà cura della FINP comunicare alla Società Sportiva interessata la data ed il luogo ove l'atleta, portando in visione la documentazione medica (cartella clinica...), potrà essere sottoposto alla visita di classificazione nazionale.

*FRD - rivedibile con data fissata -

ART. 4 – GRADI DI CLASSIFICAZIONE

4.1 Esistono due gradi di classificazione:

- internazionale
 - o eseguita da una Commissione Internazionale WPS di classificatori
- nazionale
 - o eseguita da una Commissione Nazionale FINP di classificatori

4.2 Una classificazione internazionale può confermare o sostituire quella nazionale, quindi, assume un valore superiore rispetto quest'ultima. (Eccezione Art.8.1 lettera a)

4.3 Il regolamento concernente le classificazioni deve essere letto associandolo al Regolamento Tecnico di nuoto vigente.

ART. 5 – STATUS DELL' ATLETA

Esistono i seguenti status dell'atleta:

- NE atleta non classificabile
 - o non ha l'handicap minimo previsto per il nuoto, o non collabora con i classificatori durante la visita di classificazione
- N atleta classificato sub-judice
 - o la classe sportiva viene attribuita momentaneamente, dandone comunicazione alla FINP, da un solo classificatore iscritto all'Albo dei classificatori di nuoto, o da un esperto della disciplina, ciò al solo fine di poter far gareggiare un atleta che non ha potuto effettuare una classificazione ufficiale. L'atleta, con lo Status N, non può partecipare alle manifestazioni nazionali federali, ma solo a quelle locali.
- C atleta con classificazione ufficiale

- R atleta rivedibile. La Commissione classificatrice pensa che l'atleta necessiti di un'ulteriore classificazione
 - o a solo titolo di esempio, la persona classificata risulta a parere della Commissione classificatrice ancora non pronta per le gare (immaturità sportiva) oppure ha una instabilità della disabilità.
 - o Un atleta con lo Status R (assegnato dal 2018 in poi), dovrà essere sottoposto ad altra classificazione se vorrà partecipare alle Manifestazioni Nazionali

- FRD (rivedibile con data fissata - viene indicato l'anno entro il quale deve sottoporsi a visita)
 - o per età, qualora l'atleta sia under 17 (soprattutto se in presenza di patologia neurologica)
 - o per patologia, qualora progressiva o vi siano i presupposti che negli anni a seguire si possano modificare (in meglio o in peggio) le condizioni accertate durante la classificazione
 - o al fine di partecipare alle Manifestazioni Nazionali, un atleta con lo Status FRD dovrà sottoporsi ad una nuova visita - nell'anno indicato - prima dell'inizio della Manifestazione Nazionale alla quale si vuole iscriverne. (esempio FRD 2019, l'atleta dovrà sottoporsi a classificazione a partire dal 01 gennaio 2019)

Il codice OA (Observation Assessment) viene assegnato qualora la Commissione classificatrice non abbia potuto vedere l'atleta in gara (ad esempio quando la classificazione viene svolta al di fuori di una manifestazione); la classificazione sarà ultimata solo dopo l'osservazione in gara dell'atleta.

Tutti gli atleti classificati sono da considerarsi in regime di "First Appearance" fino al termine della loro prima partecipazione ad una Manifestazione Nazionale FINP, nella quale sia insediata una Commissione di Controllo FINP.

(esempio: un atleta classificato a gennaio da una Commissione Nazionale FINP, partecipa durante l'anno a varie gare regionali, non partecipa agli Assoluti Invernali ed al Campionato di Società. Qualora si iscriva agli Assoluti Estivi o quelli Invernali della successiva stagione sportiva sarà considerato in regime di "First Appearance", e dovrà sottostare a quanto previsto dall'Art. 9.1. La sua partecipazione ad una successiva Manifestazione tra quelle menzionate sarà regolata dall'Art 9.2, a meno che non trattasi di riclassificazione o classificazione per ricorso)

ART. 6 – LA COMMISSIONE CLASSIFICATRICE

La Commissione Classificatrice è composta da:

- (FCS) due classificatori iscritti all'Albo dei Classificatori FINP, uno proveniente dall'area medica (medico o fisioterapista), l'altro dall'area tecnica;
- (VI-IBSA) un medico oftalmologo autorizzato dalla FINP

ART. 7 – RICORSO IN APPELLO ALLE CLASSIFICAZIONI

7.1 Chi volesse opporsi ad una classificazione può presentare ricorso in appello alla Commissione Classificatrice d' Appello.

7.2 Per il ricorso in appello è previsto il pagamento della Tassa “Appello alla classificazione” deliberata dal Consiglio Federale (€ 150 per l'anno 2019).

7.3 La Commissione Classificatrice d'Appello, è composta da:

- (FCS) almeno tre classificatori iscritti all'Albo dei Classificatori FINP, di cui uno proveniente dall'area medica (medico o fisioterapista), e gli altri due dall'area tecnica. Almeno due classificatori non devono aver classificato, nei 18 mesi precedenti, l'atleta da sottoporre nuovamente a visita.
- (VI-IBSA) un medico oftalmologo autorizzato dalla FINP, diverso da quello che ha visitato in precedenza l'atleta o che ha consultato la documentazione medica presentata dallo stesso.
- (INAS) uno psicologo autorizzato dalla FINP, diverso da quello che ha visitato in precedenza l'atleta o che ha consultato la documentazione medica presentata dallo stesso.

7.4 I ricorsi in appello sono previsti nei seguenti casi:

- su istanza dei Classificatori Nazionali e/o dello Staff Tecnico Nazionale (nessuna tassa)
- qualora il nuotatore dimostri, prima o durante la competizione, significativi elementi d'abilità motoria maggiori o minori, rispetto a quelli previsti nella sua classe sportiva
- qualora lo Staff Tecnico Nazionale ritenga una prestazione (anche tramite il tempo d'iscrizione) di un atleta, soprattutto alle sue prime gare, alquanto difforme dai tempi medi di una determinata classe sportiva
- da parte della Società Sportiva alla quale appartiene l'atleta, o altra Società Sportiva (è previsto il pagamento della “tassa per appello”).

7.5 Il ricorso in appello verso la classe sportiva di un atleta da parte delle Società Sportive è previsto solamente una volta.

7.6 Il ricorso in appello, quando previsto, deve essere presentato dalla Società Sportiva - accompagnato dalla ricevuta di pagamento della Tassa “ Appello alla classificazione” (tale tassa verrà restituita qualora il ricorso in appello venisse accolto) – utilizzando e compilando il modulo “ricorso in appello verso classificazione” scaricabile dal sito FINP, direttamente alla Commissione Classificatrice di Appello qualora presente alla manifestazione - entro 60 minuti dalla affissione delle Classificazioni - oppure alla FINP (e.testa@finp.it) indicando: generalità dell'atleta

- Società Sportiva d'appartenenza
- Classe sportiva dell'atleta
- motivazioni per le quali si presenta il ricorso

7.7 Non è consentito il ricorso in appello verso una classificazione “First Appearance”

7.8 I ricorsi in appello verranno gestiti dai Classificatori FINP, in modo tale da creare meno impatto o variazione al programma della competizione.

ART. 8 – RICHIESTA DI RICLASSIFICAZIONE

8.1 La richiesta di riclassificazione è prevista nei seguenti casi “eccezionali” (non trattasi di ricorso in appello):

- **a)** qualora le capacità funzionali (P.I.) / visus o campo visivo (V.I.) dell'atleta, siano cambiate rispetto a quelle accertate durante la precedente classificazione (è previsto il pagamento della "tassa per classificazione"). Una nuova classificazione, sarà eventualmente autorizzata dalla FINP, dopo aver preso visione di tutta la documentazione che attesti l'avvenuto cambiamento delle condizioni dell'atleta.

In questa fattispecie, un atleta in possesso di classificazione internazionale, potrà richiedere una nuova visita di classificazione nazionale, **solamente dopo che saranno passati almeno 4 anni** dalla data della visita di classificazione internazionale. Qualora all'atleta venisse cambiata la classe sportiva, quest'ultima varrebbe solo in Italia, quindi, per eventuali convocazioni con la Nazionale l'atleta dovrà sottoporsi alla Review internazionale. La classificazione per questi casi, dovrà essere effettuata innanzi ad una Commissione Classificatrice composta da classificatori esperti (preferibilmente la Commissione Classificatrice d'Appello).

- **b)** qualora vi sia una modifica al sistema internazionale delle classificazioni (non è previsto il pagamento di alcuna tassa)

- **c)** qualora vi sia stato un errore nella compilazione della scheda di valutazione da parte della Commissione Classificatrice (non è previsto il pagamento di alcuna tassa)

8.2 La richiesta di riclassificazione deve essere presentata alla FINP, dalla Società Sportiva, indicando:

- generalità dell'atleta
- Società Sportiva d'appartenenza
- Classe sportiva dell'atleta
- motivazioni per le quali si presenta l'istanza di riclassificazione
- allegare documentazione medica recente a supporto (obbligatoria). La documentazione medica dovrà essere portata in visione anche durante la nuova visita di riclassificazione, pena la non procedibilità.

- 8.3 La riclassificazione verrà gestita dai Classificatori FINP, in modo tale da creare meno impatto o variazione al programma della competizione.

ART. 9 – GESTIONE DEI RISULTATI GARE IN RIFERIMENTO ALL'ASSEGNAZIONE E/O MODIFICA DI UNA CLASSE SPORTIVA ALL'INTERNO DI UNA MANIFESTAZIONE NAZIONALE FEDERALE

9.1 Classificazione effettuata prima dell'inizio di una gara (1^a visita di classificazione – riclassificazione dovuta a ricorso/review presentato in periodo precedente all'inizio della manifestazione) e atleti in regime di **"First Appearance"**:

Qualora durante una classificazione o riclassificazione la Commissione classificatrice comunichi all'atleta lo Status OA (vedi Art.5), o nel caso di un atleta in regime di "First Appearance" (Art.5), quindi classificato in altra occasione alla sua prima partecipazione ad un Campionato Assoluto/Società, la classe sportiva comunicata **sarà di tipo provvisorio**.

Se la classe sportiva venisse confermata dopo la gara, il risultato ottenuto dall'atleta avrà valore assoluto. Se invece, vi fosse un cambio di classe, la prestazione cronometrica verrà presa in considerazione nella nuova classe sportiva solo ai fini del punteggio tabellare (accesso Finali Open – Manifestazioni a punteggio), quindi non per la classifica di classe

(eventuali medaglie conquistate con la precedente classe sportiva non saranno assegnate – non concorrerà neanche nella classifica della nuova classe sportiva).

Il responso della nuova classificazione ha valore immediato, quindi l'atleta dalla successiva gara dovrà concorrere con la nuova classe sportiva.

9.2 Classificazione effettuata, a seguito di ricorso in appello, dopo aver svolto una o più gare:

Se la classificazione dovesse effettuarsi dopo una o più gare (comprese le staffette) svolte dall'atleta in questione, eventuali medaglie vinte o punteggi tabellari saranno ritenute/i valide/i, non verranno registrati invece eventuali record di categoria e/o assoluti.

Il responso della nuova classificazione ha valore immediato, quindi l'atleta dalla successiva gara dovrà concorrere con la nuova classe sportiva.

9.3 Gestione durante la manifestazione di un eventuale cambio evento gara a seguito di cambio classe sportiva

Se la nuova classe sportiva dovesse prevedere, rispetto a quella precedentemente posseduta, gare con distanze diverse (es. 100 dorso anziché 50 dorso), l'atleta potrà iscriversi (nel limite delle gare previste dal Reg. Tecnico e nel rispetto del programma gare) alle nuove distanze gare anche se non in possesso, qualora previsto, del tempo limite. Altresì potrà sostituire la/e gara/e rimanente/i con altra/e non indicata/e al momento dell'iscrizione, significando che, qualora la gara scelta fosse già prevista nella precedente classe sportiva (es. 50 stile libero) dovrà essere già in possesso del tempo limite, in alternativa, se il tempo ottenuto non fosse uguale o migliore del previsto tempo limite, la prestazione non sarà presa in considerazione (sia a livello di classifica che tabellare).

	<u>CAMBIO</u> DI CLASSE SPORTIVA DURANTE LA MANIFESTAZIONE		
	CONFERMA MEDAGLIA	CONFERMA RECORD	CONFERMA Pt. TABELLARE
Classificazione nei <u>giorni precedenti</u> la gara (1^ visita – Review – Ricorso)	NO	NO	SI nella nuova classe
“First Appearance” Trattasi della prima partecipazione ad una gara <u>Nazionale Federale</u>	NO	NO	SI nella nuova classe
Status C Classificazione (causa Ricorso) <u>dopo aver disputato la gara</u>	SI	NO	SI nella nuova classe

ART. 10 – CLASSIFICAZIONI INTERNAZIONALI

10.1 Le classifiche internazionali sono gestite dal World Para Swimming.

L'istanza per ottenere una prima classificazione internazionale o una successiva (Review – Istanza di peggioramento) potrà essere inoltrata solamente tramite la FINP, che rappresenta l'unico interlocutore con il World Para Swimming.

10.2 Le Società Sportive interessate a sottoporre a classificazione internazionale un proprio atleta dovranno inoltrare alla FINP, nei modi e tempi previsti (vedere sito federale area FINP/classificazioni) la richiesta di classificazione. L'atleta dovrà essere già in possesso della Licenza IPC (da rinnovare ogni anno).

10.3 Qualora il World Para Swimming - per mancanza di posti disponibili - non dovesse soddisfare tutte le richieste, le stesse saranno vagliate dal Referente Federale delle Classificazioni e dallo Staff Tecnico Nazionale, al fine di creare una graduatoria. La FINP fornirà al World Para Swimming, su segnalazione del Referente Federale delle Classificazioni e dello Staff Tecnico Nazionale, l'elenco degli atleti da classificare.

10.4 I costi e le spese relative alle classifiche internazionali sono a carico degli interessati/Società Sportive. In caso di atleta segnalato dallo Staff Tecnico Nazionale,

potrà eventualmente essere previsto un rimborso parziale da parte della Federazione. La FINP, comunque sia, ha il diritto di decidere caso per caso se deliberare o meno citato rimborso parziale.

10.5 La richiesta finalizzata a sottoporsi nuovamente a classificazione internazionale per cause legate ad un peggioramento fisico funzionale o visivo dovrà essere ben documentata e comunque autorizzata dalla FINP.

Solo dopo aver ottenuto un parere positivo da parte del Referente Federale delle Classificazioni e dello Staff Tecnico Nazionale (sia dal punto di vista della completezza della documentazione da presentare all'Organismo Internazionale che riguardo la valutazione oggettiva dell'asserito peggioramento) l'istanza unitamente alla prevista tassa (a carico dell'interessato) verrà trasmessa al World Para Swimming. In caso di valutazione negativa la FINP provvederà a notificare e motivare all'interessato la decisione presa.